



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Tramessa: *Sett. VI*

Rep. *ALB*

il **30 APR 2014**

Il Responsabile

L'Istruttore Direttivo

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

(Dott.ssa Maria Mezzasalma)

30/04/2014

CITTA' DI RAGUSA

SETTORE VI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Annotata al Registro Generale in data 30 APR. 2014 N. 758	OGGETTO: <i>Servizio di igiene ambientale. Approvazione progetto della durata di mesi 6 e scelta del sistema di gara. Determinazione a contrattare ai sensi dell'art.192 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e impegno di spesa.</i>
N. 170 SETTORE VI Data 28/04/2014	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BIL. 2014	CAP. 1784	IMP. <u>621</u> /14
	CAP. 1783	IMP. <u>622</u> /14
FUNZ. 09	SERV. 05	INTER. 03

IL RAGIONIERE

H. Finicelli

L'anno duemilaquattordici, il giorno ventotto del mese di Aprile, nell'ufficio del Settore VI, il dirigente Dr. Ing. Giulio Lettica ha adottato la seguente determinazione:

Premesso,

- che il d.Lgs.n.°152/06, in attuazione di direttive comunitarie nel settore dei rifiuti, ha compiutamente disciplinato la gestione unitaria dei rifiuti solidi urbani, prevedendo nuove modalità organizzative;
- che tale decreto prevede che il sistema integrato dei rifiuti venga espletato dalle autorità d'ambito appositamente delimitate;
- che il comune di Ragusa a seguito di quanto sopradetto, fa parte dell'Ambito Territoriale Ottimale per la gestione integrata dei rifiuti ATO Ragusa, individuato con Ordinanza Commissariale n.°280 del 19/04/2001, allegato A, in virtù della deliberazione del Commissario ad Acta n.°63/C.A. del 17/12/2002, avente per oggetto la Gestione Integrata dei Rifiuti nell'Ambito Territoriale Ottimale, giusto Atto Notarile rep. n.°773 del 28/12/2002, racc. n.°418 con la quale è stato approvato lo Schema di Statuto che regola le modalità di funzionamento dell'aggregazione tra la Provincia e tutti i comuni appartenenti all'ambito;

Visto

- la deliberazione della G.M. n.°703 del 23/09/2004 con la quale è stato approvato il P.C.R.D. (Piano Comunale di Raccolta Differenziata) di pertinenza e la riorganizzazione delle modalità di gestione dei R.U.;
- la deliberazione della G.M. n.°154 del 12/04/2005 disciplinante il passaggio della gestione del servizio di igiene urbana dal Comune alla Società d'ambito, con la quale è stato approvato il contratto di servizio per la gestione del ciclo dei rifiuti di Ragusa e ATO Ragusa Ambiente S.p.A., stabilendo, altresì, i rapporti fra il Comune e l'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. nella fase transitoria, ossia nelle more che l'ATO esperisca tutte le procedure per l'individuazione del gestore del servizio di cui sopra;

Considerato

- Che la normativa di riferimento a livello nazionale è cambiata profondamente con l'approvazione del D.Lgs n. 152/2006 (delega conferita al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale con la Legge n. 308 del 2004), entrato in vigore il 29/04/2006, che ha stabilito i seguenti obiettivi per incrementare la raccolta differenziata (Art. 205):
- in ogni ambito territoriale ottimale deve essere assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle seguenti percentuali minime di rifiuti prodotti:
 - almeno il 35 per cento entro il 31 dicembre 2006;
 - almeno il 45 per cento entro il 31 dicembre 2008;
 - almeno il 65 per cento entro il 31 dicembre 2012.
- la frazione organica umida separata fisicamente dopo la raccolta e finalizzata al recupero complessivo tra materia ed energia, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata;
- nel caso in cui a livello di ambito territoriale ottimale non siano conseguiti gli obiettivi minimi previsti dal presente articolo, è applicata un'addizionale del 20 per cento al tributo di conferimento dei rifiuti in discarica a carico dell'Autorità d'ambito che ne ripartisce l'onere tra quei Comuni del proprio territorio che non abbiano raggiunto le percentuali previste sulla base delle quote di raccolta differenziata raggiunte nei singoli Comuni;
- con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio verranno stabilite la metodologia e i criteri di calcolo delle percentuali di raccolta.
- In relazione agli obiettivi di RD, il comma 638/bis della Legge finanziaria 2007 (L. 296/2006), ha stabilito che "Al fine di realizzare rilevanti risparmi di spesa ed una più efficace utilizzazione delle risorse finanziarie destinate alla gestione dei rifiuti solidi urbani, la Regione, previa diffida, provvede tramite un commissario ad acta a garantire il governo della gestione dei rifiuti a livello di ambito territoriale ottimale con riferimento a quegli ambiti territoriali ottimali all'interno dei quali non sia assicurata una raccolta differenziata dei rifiuti urbani pari alle seguenti percentuali minime:
 - almeno il 40 % entro il 31 dicembre 2007,
 - almeno il 50 % entro il 31 dicembre 2009;
 - almeno il 60 % entro il 31 dicembre 2011."
- che nel 2007 l'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. ha affidato all'Ente di Studio per la Pianificazione Ecosostenibile dei Rifiuti l'aggiornamento degli stessi Piani Comunali di Raccolta Differenziata (P.C.R.D.) per tener conto dell'evoluzione della normativa, della variazione della produzione dei rifiuti nei vari Comuni, del cambiamento del numero e della tipologia delle utenze domestiche e non domestiche di ciascun Comune ed, infine, degli accordi intercorsi a livello nazionale e locali con il CONAI;

Visto l'art. 9, c. 4 della L.R. n°9 del 08/04/2010 che definisce, nelle percentuali sotto riportate, i livelli minimi per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata:

Anno 2010: R.d. 20 per cento, recupero materia 15 per cento

Anno 2012: R.d. 40 per cento, recupero materia 30 per cento

Anno 2015: R.d. 65 per cento, recupero materia 50 per cento.

Accertato

- che la L.R. n.°9/2010 prevede che la responsabilità del ciclo integrato dei rifiuti ricada sulle nuove società di regolamentazione dei rifiuti (S.R.R.) appositamente costituite nell'ambito di ogni ambito territoriale;
- che allo stato attuale tale società, relativamente all'ambito territoriale della provincia di Ragusa, non è ancora operativa;

Evidenziato

- che il servizio di igiene ambientale è attualmente espletato nel Comune di Ragusa dall'impresa Ecologica Busso Sebastiano S.r.l. in forza di un contratto stipulato dall'ATO Ragusa Ambiente e scaduto il 31/03/2010, successivamente prorogato in forza di proroghe tecniche concesse dall'ATO Ragusa Ambiente, da Ordinanze Sindacali contingibili e urgenti emesse ai sensi dell'art.191 del D.lgs. 152/06, e, ipso iure, dall'Ordinanza del Commissario Delegato per l'Emergenza rifiuti n.°151 del 14/11/2011, dall'ordinanza del Commissario delegato per l'Emergenza rifiuti n.110 del 19/09/2012, dall'Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti n.°250 del 31/12/2012 e in ultimo dalla L.R. n.°3 del 9/01/2013 fino a quando le S.R.R. saranno operative e comunque fino al 30/09/2013. Nella considerazione che alla suddetta data la S.R.R. non era ancora operativa il servizio suddetto è stato ulteriormente prorogato così come di seguito si riporta:
 - il Presidente della Società di Regolamentazione dei Rifiuti ATO 7 Ragusa, ha prorogato il suddetto servizio dal 01/10/2013 fino a quando le S.R.R. saranno operative e comunque fino al 07/10/2013;
 - con ordinanza contingibile e urgente n.° 489 del 08/10/2013, il Sindaco ha ulteriormente prorogato il servizio fino al 28/10/2013;
 - successivamente con determinazione dirigenziale n.1532 del 25/10/2013 è stata concessa una proroga tecnica, nelle more del completamento delle procedure per l'affidamento del nuovo servizio, dal 29/10/2013 al 31/12/2013 ciò in quanto con atto aggiuntivo n.°30242 di repertorio del 24/10/2013 il suddetto contratto n.°29788 del 26/03/2008 è stato ceduto dall'ATO Ragusa Ambiente al Comune di Ragusa in quanto la suddetta Società, ormai in liquidazione, dal 30/09/2013 può gestire solo l'attività liquidatoria e non gestire contratti di alcun genere e nel contempo il nuovo soggetto che dovrebbe gestire il servizio integrato dei rifiuti in provincia e cioè la S.R.R. ATO 7 RG non era pienamente operativa;
 - con delibera di G.M. n.°543 del 27/12/2013 è stato, tra l'altro, dato mandato allo scrivente di predisporre una ulteriore proroga tecnica alla impresa che attualmente gestisce il servizio di igiene ambientale fino al 30/06/2014, proroga concessa con determinazione dirigenziale n. 2205 del 31/12/2013 nelle more che vengano completate le procedure per l'affidamento del servizio di igiene ambientale a una nuova ditta
- con determinazione dirigenziale n.°1306 del 01/10/2013 è stato prorogato il servizio di raccolta differenziata porta a porta nella zona sud-ovest di Ragusa fino al 15/10/2013, in quanto collegato con il servizio di igiene ambientale già in proroga;
- con determinazione dirigenziale n.°1433 dell'11/10/2013 è stato prorogato il suddetto servizio di raccolta differenziata porta a porta nella zona sud-ovest di Ragusa fino al 28/10/2013 in quanto collegato con il servizio di igiene ambientale già in proroga
- con ulteriori determinazioni dirigenziali n.°1533 del 25/10/2013 e 2204 del 31/12/2013 si è proceduto ad ulteriori proroghe del servizio di raccolta differenziata porta porta fino al 30/06/2014.

- che il comma 2 ter dell'art.5 della L.R. n.º9/2010 così come inserito dall'art.1 comma 2 della L.R. n.º3/2013 ha introdotto la possibilità per i comuni, in forma singola o associata, di procedere, secondo le modalità consentite dal decreto Legislativo 18/08/2000 n.º267 e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica, previa redazione di un piano di intervento, con relativo capitolato d'oneri e quadro economico di spesa, coerente al piano d'ambito e approvato dall'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, all'affidamento, all'organizzazione e alla gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e assimilati;
- che allo stato attuale il piano d'ambito relativo alla provincia di Ragusa non è stato ancora approvato dalla S.R.R. di competenza in quanto alla data attuale questa ultima non risulta ancora costituita;
- che in data 04/04/2013 sono state pubblicate dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità – Dipartimento dell'Acqua e dei rifiuti, le linee guida per la redazione dei Piani D'Ambito;
- che in data 23/05/2013 con il prot. n.º1290 è stata emanata dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità la Direttiva in materia di gestione integrata dei rifiuti avente per oggetto "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito che tra l'altro prevede nelle more dell'adozione del Piano d'Ambito, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia, nonché l'approssimarsi della cessazione definitiva delle attività in capo alle Società d'Ambito (prevista per il 30 Settembre 2013), l'individuazione di un iter finalizzato ad avviare tempestivamente il disegno organizzativo definito dall'art.5 comma 2-ter della L.R. 9/2010, con particolare riferimento all'affidamento del servizio di spezzamento, raccolta e trasporto da parte dei comuni;
- che tale iter prevede nelle more dell'adozione dei piani d'ambito da parte delle S.R.R. che i comuni possono, determinare la perimetrazione delle Aree di Raccolta Ottimali (ARO) costituite anche dal singolo comune; redigere i piani di intervento per l'organizzazione del servizio di igiene ambientale, sottoscrivere eventualmente con gli altri comuni le ARO e avviare quindi le procedure di affidamento del servizio;

Considerato,

- che ciò è pienamente compatibile con l'art.198 del D.Lgs. 152/2006 che prevede al comma 1 che "sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito..... i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'art.113, comma 5 del d.Lgs 267/2000";
- che l'art 14 della legge 122/2010 al comma 27, così come sostituito dall'art.19 , comma 1, lettera a) della Legge 135/2012, prevede che ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle Regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'art.117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'art.118 della Costituzione, è funzione fondamentale dei comuni, ai sensi dell'art.117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, tra l'altro anche l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- che anche l'art.13 comma 13.1 del contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti n.º1604 di racc. del 28/11/2007, che regola i rapporti fra ATO e Comune di Ragusa, prevede che, nelle more dell'espletamento della gara d'appalto, da indirsi per la gestione unica del servizio su tutto il territorio relativo all'ambito ottimale di riferimento, nonché dell'attivazione della riscossione della tariffa, il Comune è autorizzato in qualità di soggetto attuatore, a continuare l'espletamento dei servizi di igiene ambientale, trattandosi di servizio pubblico che deve comunque essere garantito, di fatto dando delega piena al comune in ordine alla gestione del servizio di igiene ambientale;

Atteso

- Che con atto della Giunta Municipale n.º373 del 06/09/2013 il Comune di Ragusa ha proposto al Consiglio Comunale la costituzione in ARO con il comune di Chiaramonte Gulfi, atto iniziale per pervenire all'affidamento del nuovo servizio di igiene ambientale a Ragusa;
- Che a causa del diniego del C.C. del Comune di Chiaramonte Gulfi con successiva delibera di c.c. n.º64 del 19/12/2013 il comune di Ragusa ha deliberato la costituzione in ARO limitata al territorio del Comune di Ragusa;
- che con determinazione dirigenziale n.º419/VI del 30/12/2013 si è provveduto ad approvare e impegnare la spesa necessaria per affidare l'incarico di predisporre il piano di intervento, il progetto esecutivo e gli atti di gara del nuovo servizio di igiene ambientale, nella considerazione che le professionalità interne al

comune non potevano, per i relativi carichi di lavoro, procedere con la massima rapidità alla predisposizione dei suddetti atti; attualmente la procedura è stata sospesa dal RUP in attesa che l'AVCP si pronunci su un parere di precontenzioso promosso da una ditta che non ha potuto partecipare alla selezione pubblica in quanto priva, a parere di questo ufficio, della forma giuridica prevista nell'avviso;

- Intanto nelle more che le procedure per la predisposizione del servizio di igiene ambientale per un periodo di sette anni vengano concluse e si pervenga al soggetto che dovrà gestire tale servizio, nella considerazione che occorrono almeno altri 10 mesi, l'Amministrazione, nella consapevolezza che occorre limitare al massimo ulteriori proroghe, con atto di indirizzo n.°80 del 28/02/2014 ha dato mandato allo scrivente di predisporre gli atti per l'affidamento mediante procedura aperta del servizio di nettezza urbana per un periodo complessivo non superiore a un anno;

Evidenziato

- Che questo ufficio ha concluso la progettazione del servizio della durata di mesi 6 eventualmente prorogabili di ulteriori 6 mesi ai sensi dell'art.57 comma 5 lettera b) del D.lgs. 163/06, fatte salve le norme di salvaguardia per effetto delle quali la durata può essere ridotta per motivi di pubblico interesse o per il sopravvenire di situazioni e circostanze che influiscano sulla gestione dei servizi elencati nel capitolato o per l'avvio di diversa forma di gestione del servizio estesa all'ambito provinciale da parte dell'ATO RG Ambiente o di altro ente giuridico costituito per effetto di disposizioni legislative già vigenti o che dovessero essere emanate durante l'appalto. In tal caso l'Impresa aggiudicataria non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. Il recesso sarà notificato alla Impresa aggiudicataria almeno due mesi prima;
- che tale progetto è stato preventivamente oggetto di concertazione con tutte le sigle sindacali interessate e che tale concertazione è stata chiusa il 18/04/2014;
- Che poiché tale progetto ha una durata di sei mesi, è di fatto una prosecuzione di quello attualmente vigente ed è di transizione nei confronti di quello esecutivo, che dovrà essere inserito nel piano d'ambito relativo all'ARO Ragusa, si ritiene possa essere approvato e mandato in gara senza predisporre un piano di intervento che debba essere autorizzato dalla Regione e quindi inserito nel piano d'ambito che la SRR dovrà redigere in seguito sulla scorta del progetto esecutivo redatto dall'ARO Ragusa, fermo restando che dovranno essere rispettati i limiti minimi di raccolta differenziata previsti nella Legge Regionale n.°9/2010
- Che inoltre l'art. 15 comma 1 della L.R. n.9/2010 vale per l'affidamento del servizio di igiene ambientale inerente l'intero servizio integrato da parte delle S.R.R. e invece quello di che trattasi è relativo solo a una prosecuzione del solo servizio di nettezza urbana limitatamente al comune di Ragusa e quindi può essere mandato in gara utilizzando gli uffici comunali all'uopo predisposti;

Visto il quadro economico di tale progetto che si riporta di seguito:

a) Importo del servizio	€ 4.402.222,79;
- Di cui per oneri di sicurezza (da interferenza):	€ 13.076,00;
- Di cui per manodopera	€ 3.659.047,66;
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
IVA 10%	€ 440.222,28;
Per campagna pubblicitaria R.D.	€ 25.000,00;
Spese per pubblicità	€ 7.000,00;
Contributo A.V.C.P.	€ 800,00;
Arrotondamenti	€ 754,93;
Sommano €	€ 473.777,21;
	TOTALE € 4.876.000,00;

Ritenuto il progetto, approvato dal RUP, meritevole di approvazione da parte del soggetto a ciò deputato;

Atteso che necessita nominare il Direttore per l'Esecuzione del Contratto e gli eventuali collaboratori così come previsto dal D.Lgs. 163/06 e ss. mm. e ii.

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Accertato

che l'art.192 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. prevede che la stipulazione dei contratti venga preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Accertato che gli atti in approvazione, allegati alla presente determinazione, contengono tutte le previsioni del suddetto art.192 del D.lgs. 267/2000 che pertanto qui si intendono integralmente riportate;

pertanto, ritiene necessario procedere all'adozione di apposita determinazione a contrattare ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000;

Visto l'art.53 del regolamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera consiliare n.64 del 30/10/97 e ss. mm. e ii.;

Visto il successivo art.65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle Determinazioni Dirigenziali;

DETERMINA

- 1) Approvare amministrativamente il progetto relativo al servizio di igiene ambientale per mesi sei nel territorio del comune di Ragusa, redatto dal Settore VI di questo Comune, che si allega al presente atto, dell'importo complessivo di € 4.876.000,00, come da Quadro economico di seguito riportato

a) Importo del servizio	€ 4.402.222,79;
- Di cui per oneri di sicurezza (da interferenza):	€ 13.076,00;
- Di cui per manodopera	€ 3.659.047,66;
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:	
IVA 10%	€ 440.222,28;
Per campagna pubblicitaria R.D.	€ 25.000,00;
Spese per pubblicità	€ 7.000,00;
Contributo A.V.C.P.	€ 800,00;
Arrotondamenti	€ 754,93;
Sommano €	€ 473.777,21;
	TOTALE € 4.876.000,00;

e costituito dai seguenti elaborati: Relazione tecnica, Determinazione del costo, Capitolato Speciale d'Appalto, DUVRI, Linee guida per la predisposizione del bando, tavole grafiche;

- 2) Dare atto che la presente costituisce determinazione a contrattare ai sensi dell'art.192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. e pertanto i contenuti minimi previsti dal suddetto articolo, in quanto presenti nel progetto di cui al punto precedente, si intendono qui integralmente riportati;
- 3) Dare mandato al Dirigente del Settore II di procedere all'esperimento delle procedure di gara per l'individuazione del soggetto affidatario del servizio scegliendo come procedura di gara, vista l'urgenza di procedere all'affidamento, la procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/06 con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.82 comma 2 lettera b) del D.lgs. 163/06.
- 4) Confermare quale RUP del servizio di che trattasi l'ing. Giulio Lettica, dirigente del Settore VI;
- 5) Nominare quale Direttore per l'Esecuzione del Contratto l'ing. Giorgio Pluchino, Funzionario Capo Servizio di questo Settore e suo collaboratore il Geom. Giorgio Giummarra sempre del Settore VI.

- 6) Dare atto che al finanziamento della somma di € 4.876.000,00, relativa al progetto suddetto, si procederà con i seguenti impegni di spesa;

Bilancio 2014:

€ 4.748.000,00 (Cap. 1784 Funz. 09, Serv. 05, Interv. 03 imp: 621 /14)

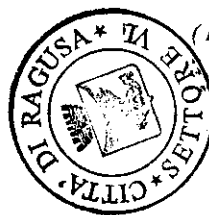
€ 128.000,00 (Cap. 1783 Funz. 09, Serv. 05, Interv. 03 imp: 622 /14)

dando atto che trattasi di spese obbligatorie per legge per le quali si può derogare dai dodicesimi ai sensi dell'art.163 comma 2 del D.Lgs. 267/2000

Allegato: progetto.

IL DIRIGENTE

(Ing. Giulio Lettica)



Da trasmettersi d'ufficio, oltre al Sindaco ed al Segretario Generale, ai seguenti Settori/uffici:
Settore III.



IL DIRIGENTE
(Ing. Giulio Lettica)

SETTORE FINANZA E CONTABILITÀ

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 4° comma del TUEL.

Ragusa 30.04.2014

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale, e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

Ragusa 06 MAG. 2014

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Salonia Francesco)



Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del suindicato periodo di pubblicazione e cioè dal 06. MAG. 2014 al 13 MAG. 2014

Ragusa 14 MAG. 2014

IL MESSO COMUNALE



COMUNE DI RAGUSA
- SETTORE VI -

OGGETTO: Servizio di igiene ambientale per mesi sei nel territorio comunale di Ragusa

RELAZIONE TECNICA

Ragusa, lì 28/04/2014

Il Progettista
(ing. Giorgio **PLUCHINO**)



IL RUP
(Ing. Giulio **LETTICA**)



OGGETTO: Servizio di igiene ambientale per mesi sei nel territorio comunale di Ragusa

RELAZIONE TECNICA

INTRODUZIONE

Obiettivo prioritario dell'Amministrazione comunale di Ragusa è la cura, l'immagine, la pulizia della città e la particolare attenzione rivolta al servizio di igiene ambientale.

Attualmente il servizio di igiene ambientale nel territorio del Comune di Ragusa è espletato per conto del Comune di Ragusa dalla impresa Ecologica di Busso Sebastiano S.r.L. giusto contratto n.° 29788 di repertorio del 26/03/2008 registrato il 11/04/2008 a Ragusa al n.°85 serie 1^.

Il superiore contratto è scaduto il 31/03/2010, e nelle more che venga bandita la nuova gara l'ATO Ragusa Ambiente ed il Comune di Ragusa hanno concesso ulteriori proroghe e attualmente il contratto è prorogato, per effetto di una proroga tecnica nelle more dall'affidamento di nuova gara, fino al 30/06/2014. Tale proroga trova una legittima giustificazione perché sono già in corso le procedure tecniche per pervenire a livello di ARO Ragusa all'espletamento di una nuova gara secondo i dettami delle disposizioni legislative vigenti a livello nazionale e regionale soprattutto in relazione alle metodologie di raccolta differenziata e alle soglie minime da raggiungere.

Però i tempi necessari per il completamento delle procedure inerenti l'appalto relativo all'ARO Ragusa, trattandosi di bando europeo su progetto esecutivo la cui gara dovrà essere espletata dall'UREGA, non risultano inferiori a un anno dalla data odierna. D'altronde, fino al 30/06/2014 si ritiene ci siano i tempi necessari per predisporre un progetto definitivo che preveda un servizio di igiene ambientale simile a quello attualmente espletato dall'impresa Ecologica Busso, apportando delle variazioni al fine di migliorare lo spazzamento e la raccolta differenziata e mandando in gara tale progetto con procedura aperta, in modo da avere per i primi di Luglio una ditta che traghetti il servizio fino a quello appaltato a livello di ARO. Ciò, di fatto, non consente di giustificare e legittimare una ulteriore proroga tecnica dopo il 30/06/2014.

Pertanto con apposita delibera n.°80 del 28/02/2014 la Giunta Municipale ha dato mandato al dirigente del settore VI di completare la predisposizione degli atti necessari per pervenire all'affidamento del servizio di igiene ambientale, redigendo un progetto definitivo che preveda un servizio della durata non superiore a un anno, simile a quello attualmente espletato dall'impresa Ecologica Busso, inserendo delle variazioni necessarie al fine di migliorare lo spazzamento e la raccolta differenziata, mandando in gara tale progetto con procedura aperta, in modo da avere per i primi di Luglio di questo anno una ditta che traghetti il servizio fino a quello europeo in corso di progettazione a livello di ARO. Ciò per evitare la concessione di ulteriori proroghe non più giustificabili.

Ciò è pienamente compatibile con l'art.198 del D.Lgs. 152/2006 che prevede al comma 1 che "sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito..... i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'art.113 del d.Lgs 267/2000".

Anche l'art 14 della legge 122/2010 al comma 27, così come sostituito dall'art.19 , comma 1, lettera a) della Legge 135/2012, prevede che ferme restando le funzioni di programmazione e di coordinamento delle Regioni, loro spettanti nelle materie di cui all'art.117, commi terzo e quarto, della Costituzione, e le funzioni esercitate ai sensi dell'art.118 della Costituzione, è funzione fondamentale dei comuni, ai sensi dell'art.117, secondo comma, lettera p), della Costituzione, tra l'altro anche l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi.

In ultimo anche l'art.13 comma 13.1 del contratto di servizio per la gestione integrata dei rifiuti n.°1604 di racc. del 28/11/2007, che regola i rapporti fra ATO e Comune di Ragusa, prevede che, nelle more dell'espletamento della gara d'appalto, da indirsi per la gestione unica del servizio su tutto il territorio relativo all'ambito ottimale di riferimento, nonché dell'attivazione della riscossione della tariffa, il Comune è autorizzato in qualità di soggetto attuatore, a continuare l'espletamento dei servizi di igiene ambientale, trattandosi di servizio pubblico che deve comunque essere garantito, di fatto dando delega piena al comune in ordine alla gestione del servizio di igiene ambientale.

Inoltre, poiché tale progetto ha una durata di sei mesi, è di fatto una prosecuzione di quello attualmente vigente ed è di transizione nei confronti di quello esecutivo, che dovrà essere inserito nel piano d'ambito relativo all'ARO Ragusa, si ritiene possa essere approvato e mandato in gara senza predisporre un piano di intervento che debba essere autorizzato dalla Regione e quindi inserito nel piano d'ambito che la SRR dovrà redigere in seguito sulla scorta del progetto esecutivo redatto dall'ARO Ragusa, fermo restando che dovranno essere rispettati i limiti minimi di raccolta differenziata previsti nella Legge Regionale n.°9/2010

Il servizio oggetto della presente relazione è stato progettato tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- Potenziare la comunicazione sulla raccolta differenziata, prevedendo delle somme a disposizione dell'Amministrazione per tale fattispecie nel quadro economico del progetto;
- Prevedere che all'interno del CCR di via Paestum la gestione dello stesso debba consentire l'utilizzo da parte dei cittadini di un sistema di pesatura che preveda meccanismi di premialità a chi conferisce frazioni differenziabili di rifiuti;
- Prevedere delle indicazioni chiare per perfezionare la raccolta differenziata porta a porta soprattutto in talune zone in cui sono presenti i bidoni condominiali di raccolta dei rifiuti;
- Potenziare il numero dei cassonetti per la raccolta differenziata della carta, della plastica e del vetro e lattine in alluminio laddove non viene espletata la raccolta differenziata porta a porta;
- Prevedere che la ditta aggiudicataria supporti la Polizia Municipale nella effettuazione dei controlli necessari alla verifica del rispetto dell'ordinanza Sindacale n.°275 del 06/02/2012 che regola la gestione integrata dei rifiuti nel comune di Ragusa;

Il Comune di Ragusa si è comunque riservato la facoltà di recedere dal contratto prima della naturale scadenza, sia nella sua globalità, sia per taluno dei servizi individuati nell'art. 2 del capitolato speciale d'appalto anche per motivi di pubblico interesse o per il sopravvenire di situazioni e circostanze che influiscano sulla gestione dei servizi elencati nel presente capitolato o per l'avvio di diversa forma di gestione del servizio estesa all'ambito provinciale da parte dell'ATO RG Ambiente o di altro ente giuridico costituito per effetto di disposizioni legislative già vigenti o che dovessero essere emanate durante l'appalto o per l'avvio dell'appalto a livello di ARO Ragusa di durata pari o superiore a 7 anni già avviato alla data attuale dal Comune di Ragusa, o per effetto di disposizioni legislative già vigenti o che dovessero essere emanate durante l'appalto. In tal caso l'Impresa aggiudicataria non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. Il recesso sarà notificato alla Impresa aggiudicataria almeno due mesi prima della data di recesso.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il presente progetto prevede l'effettuazione da parte della ditta aggiudicataria dei seguenti servizi:

- 1) Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani non ingombranti provenienti da fabbricati o da altri insediamenti civili in genere laddove non viene espletato il servizio di raccolta differenziata spinto (porta a porta o similare);
- 2) Raccolta differenziata spinta (porta a porta o similare) nell'ambito della zona servita del territorio comunale così come rappresentata dalla tavola grafica dalla n.°14 allegata al presente capitolato;

- 3) Raccolta differenziata, trasporto, selezione, smaltimento o avvio al riutilizzo dei rifiuti solidi urbani ingombranti;
- 4) Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti urbani pericolosi (RUP) provenienti da utenze civili;
- 5) Raccolta differenziata dei contenitori di vetro, di alluminio e di plastica, loro selezione, stoccaggio provvisorio e avvio al riutilizzo tramite contenitori dislocati nel territorio comunale laddove non è attiva la raccolta differenziata spinta (porta a porta o similare);
- 6) Raccolta differenziata della carta del cartone; loro selezione, stoccaggio provvisorio e avvio al riutilizzo tramite contenitori dislocati nel territorio comunale laddove non è espletata la raccolta differenziata spinta (porta a porta o similare);
- 7) Spazzamento e pulizia del suolo pubblico e svuotamento dei cestini gettacarte;
- 8) Spazzamento e pulizia delle aree adibite a pubblico mercato, fiere, manifestazioni pubbliche nonché delle aree di pertinenza di tutti gli impianti e degli edifici pubblici o di uso pubblico;
- 9) Pulizia delle aree interne ed esterne dei cimiteri;
- 10) Eliminazione degli abbandoni e delle microdiscariche abusive ubicate in strade comunali e luoghi di uso pubblico all'interno della zona servita così come rappresentata nelle tavole grafiche dalla n.°1 alla n.°13 allegate al presente capitolato;
- 11) Lavaggio e disinfezione di cassonetti e contenitori;
- 12) Lavaggio stradale, pulizia pozzetti e caditoie stradali, svuotamento fosse Imhoff delle utenze civili, trasporto e smaltimento di materiale di risulta ad impianto autorizzato;
- 13) Pulizia dei parchi e giardini pubblici;
- 14) Pulizia degli arenili, delle scogliere, raccolta e smaltimento delle alghe;
- 15) Lavaggio e disinfezione delle fontanelle, dei servizi igienici pubblici, dei sottopassaggi, delle scalinate, dei portici d'uso pubblico;
- 16) Servizio di derattizzazione, disinfestazione e disinfezione del territorio Comunale;
- 17) Diserbamento periodico del suolo pubblico, di tutte le aree di pertinenza degli edifici pubblici o di uso pubblico, delle facciate e coperture di edifici monumentali pubblici o di uso pubblico e delle aree cimiteriali;
- 18) Servizi supplementari;
- 19) Gestione dei Centri Comunali di raccolta differenziata.

I servizi dovranno essere eseguiti entro la zona servita dell'intero territorio comunale di Ragusa ivi comprese le contrade costituenti nuclei abitativi. La zona servita è delimitata nelle tavole grafiche dalla n.°1 alla n.°13 allegate al presente capitolato. Sono comunque compresi sia gli insediamenti abitativi e le aree pubbliche in atto esistenti anche se non riportate o identificabili nelle suddette planimetrie, sia gli insediamenti abitativi e le aree pubbliche che dovessero sorgere in corso d'opera o che fossero acquisite al patrimonio del Comune di Ragusa od attrezzate per l'uso pubblico, senza che ciò comporti per il Comune di Ragusa alcun onere oltre quello derivante dall'affidamento dei servizi oggetto del presente capitolato.

Il servizio di spazzamento dovrà essere eseguito nelle zone e secondo le frequenze indicate nelle allegate planimetrie di cui alle tavole grafiche dalla n.°1 bis alla n.°13 bis allegate al Capitolato speciale d'appalto;

Dovrà essere effettuato il sistema di raccolta domiciliare di tutte le principali frazioni di rifiuto quali carta, umido, vetro, plastica, metalli e rifiuto residuo non recuperabile, in tutta la zona rappresentata nella tavola grafica n.14 allegata al presente capitolato dove già è stata di fatto attivata. E' obbligo dell'impresa, entro massimo due mesi dalla consegna dell'appalto, trasformare la raccolta di prossimità operata nella zona indicata come RPP2 nella tavola grafica 14 in raccolta differenziata porta a porta. Viene prevista la facoltà all'impresa di consegnare al Comune di Ragusa entro e non oltre 15 giorni dall'effettivo inizio del servizio un piano di organizzazione della raccolta differenziata che, ad integrazione delle previsioni del presente capitolato, che comunque devono essere rispettate come condizioni minime, l'impresa si impegna ad applicare al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati, fermo restando che l'impresa non potrà comunque

pretendere per tali eventuali integrazioni alcun onere aggiuntivo rispetto a quello previsto all'art.8 del presente Capitolato.

ANALISI DEI COSTI

Si riportano di seguito i parametri operativi che sono stati utilizzati per la determinazione del costo del servizio:

PERSONALE	
Livello unità lavorative	Onere annuo unitario Tabella ottobre 2013 - con 05/04/2009
Unità lavorative di livello 2A	€ 41.765,67
Unità lavorative di liv. 2B	€ 38.039,85
Unità lavorative di liv. 3B	€ 42.109,76
Unità lavorative di livello 3A	€ 43.933,52
Unità lavorative di livello 4B	€ 45.468,51
Unità lavorative di livello 4A	€ 46.734,23
Unità lavorative di livello 5A	€ 47.078,87
Unità lavorative di livello 5B	€ 45.264,58
Unità lavorative di livello 6A	€ 51.863,98
Unità lavorative di livello 7A	€ 57.348,05
Unità lavorative di livello 8	€ 64.793,19
Dirigente	€ 125.484,61
AUTOMEZZI E ATTREZZATURE	
Tipo	Onere annuo unitario Schema di analisi L. 10/10/1997 n. 30 L. 28/02/1998 n. 463
Motoape 50	€ 1.555,17
Porter 2 mc o similare di cui 1 attrezzato per trasporto RUP	€ 5.016,55
Porter con atomizzatore o sim.	€ 4.914,46
Autocompatt. 10mc	€ 11.938,85
Autocompattatore 15 mc	€ 18.414,20
Autocompatt 24mc	€ 38.423,88
Autoc. con ragno	€ 21.235,97
Combinata 10000 lt.	€ 16.833,42
Lavastade da mc. 8	€ 16.833,42
Autoespurgo	€ 42.106,37
Autospazz. 3,5 mc	€ 15.176,32
Autospazz. 5,5 mc	€ 24.745,97
Porter vasca 5 mc o sim.	€ 10.869,98
Trattore tagliaerba	€ 7.403,77
Pianale portacassonetti	€ 10.689,98
Pulispiaggia	€ 1.450,00
Lavacass. 3000 lt.	€ 17.815,64
Lavacass. 6000 lt.	€ 27.241,07
Spazzatrice 1 mc tipo Coccinella	€ 4.202,99
Autocarro con cestello	€ 12.611,85
Decaspugliatore	€ 36,25
Soffiatori elettrici	€ 36,25
Cassoni scarr. 20 mc di cui due a tenuta stagna per umido	€ 651,10
Pala gommata	€ 21.638,63
Cassonetto per r.d. lt. 1000	€ 29,29
Cassonetto da lt. 1000	€ 29,29
Cassonetto da lt. 1000	€ 29,29
Cassonetto da lt. 660	€ 24,57
Cass. 1000 lt.	€ 29,29
Contenitore R.U.P	€ 8,84
Bidone 120 l	€ 6,54
Bidone 120 l (estate)	€ 6,54
Cestino gettacarte lt. 50	€ 8,02
Cestino x centro storico lt.35	€ 9,62
Sacchetti in PE neri lt 50 (ognuno)	€ 0,03
Sacchetti in PE gialli per plastica lt 50 e biodegradabili per umido lt 30 (ognuno)	€ 0,06
Sacchetti cestini gettacarte (ognuno)	€ 0,01
Mastelli da 25 l	€ 2,84
Isola ecologica per R.D. compresi bidoni da 120 l. e palo con bandiera, per spiagge	€ 19,61
Bidoni carrellati da 120 l	€ 6,54
Bidoni carrellati da 240 l	€ 8,28
Bidoni carrellati da 360 l	€ 12,57
Bidoni in acciaio da 100 l. per esterni	€ 15,00
Contenitori di cartone da 60 l. per interni per R.D. carta e plastica	€ 1,00
Posacenere per spiaggia	€ 10,00

Si precisa che per la determinazione del costo dei lavoratori addetti al servizio si sono utilizzate le tabelle FISE di Ottobre 2013 relative al CCNL del 05.04.2008 per i dipendenti ad esclusione dei dirigenti e i compensi previsti dal C.C.N.L. dei dirigenti delle imprese di servizi pubblici locali e successivi accordi Federmanager- Confservizi per i dirigenti. Mentre per la determinazione dei costi unitari dei mezzi e delle attrezzature si è utilizzato lo schema di analisi di cui alla Circolare del Ministero LL.PP. 28/02/1948 n.°663.

PREVENTIVO DI SPESA

La determinazione analitica dei costi delle singole parti in cui si divide il servizio è riportata nell'elaborato "Determinazione dei costi" allegato al progetto.

Si riporta di seguito la scheda riassuntiva relativa ai costi preventivati per le varie parti di cui si compone il servizio di che trattasi dalle quali si può evincere anche la determinazione del costo annuale del servizio.

Nelle stesse si è previsto una quota per spese generali e per utile d'impresa rispettivamente del 4,5% ciascuna. Tale determinazione proviene dalla considerazione che le spese generali che l'impresa dovrà affrontare sono per lo più relative a consumi e affitti che sicuramente vengono coperte dalla suddetta quota.

Relativamente all'utile di impresa si è ritenuta sufficiente tale quota essendo limitati i rischi d'impresa che tale attività comporta.

COMUNE DI RAGUSA

**SETTORE VI
QUADRO RIEPILOGATIVO DEI SERVIZI**

NOME SERVIZIO	ONERE PERSONALE	ONERE AUTOMEZZI	ONERE ATTREZZATURE	ONERE TOTALI	INCIDENZA SU TOTALE
Gestione C.C.R.D.	€ 213.550,87	€ -	€ 15.828,40	€ 229.177,27	2,7%
Raccolta rifiuti solidi urbani	€ 888.540,23	€ 122.176,07	€ 2.846,29	€ 1.013.562,58	12,1%
Pulizia del suolo pubblico	€ 1.095.046,27	€ 108.821,77	€ 11.340,00	€ 1.213.208,04	14,4%
Lavaggio cassonetti	€ 21.763,54	€ 43.599,80		€ 65.363,14	0,8%
Diserbo stradale, aiuole, cimiteri e spartitraffici	€ 87.887,04	€ 31.080,10	€ 362,50	€ 118.309,64	1,4%
Disinfestazione e derattizzazione	€ 78.420,56	€ 14.908,71		€ 94.328,27	1,1%
Lavaggio stradale	€ 42.248,16	€ 18.609,05		€ 61.858,21	0,7%
Pulizia caditoie	€ 55.908,44	€ 12.044,87		€ 67.951,32	0,8%
Espurgo fosse Imhoff	€ 98.529,71	€ 26.537,83		€ 125.067,33	1,5%
Raccolta rifiuti ingombranti	€ 184.778,18	€ 124.383,88		€ 289.160,04	3,4%
Raccolta carta, cartone e indumenti dismessi	€ 84.218,52	€ 22.780,78		€ 106.980,31	1,3%
Raccolta rifiuti urbani pericolosi	€ 7.794,18	€ 850,13	€ 353,43	€ 8.097,72	0,1%
Raccolta differenziata vetri, lattine, plastica	€ 78.218,48	€ 12.731,40	€ 28.364,70	€ 118.314,58	1,4%
Pulizia arsioli e scogliere	€ 104.836,50	€ 22.929,07		€ 127.867,56	1,5%
Pulizia cimiteri	€ 171.188,41	€ 22.396,02		€ 193.582,43	2,3%
Pulizia monumenti, fontanelle, sottopassaggi	€ 74.738,82	€ 7.521,47		€ 82.258,10	1,0%
Eliminazione discariche abusive	€ 202.874,37	€ 58.252,78		€ 259.227,18	3,1%
Pulizia giardini pubblici	€ 125.297,01	€ 20.817,87		€ 145.814,98	1,7%
Pulizie mercati, fiere, foro boario	€ 75.488,77	€ 13.078,78		€ 88.545,56	1,1%
Raccolta porta a porta	€ 2.294.118,87	€ 270.477,88	€ 198.643,57	€ 2.763.240,90	32,8%
Servizio amministrativo	€ 598.093,03			€ 598.093,03	7,1%
Servizi Supplementari a potenziamento estivo	€ 525.872,52			€ 525.872,52	8,3%
Pulizia aree esterne edifici pubblici, scuole	€ 48.680,27	€ 5.834,25		€ 54.814,52	0,7%
Pulizia gabinetti pubblici	€ 43.734,78	€ 5.028,82		€ 48.783,61	0,6%
TOTALE	€ 7.163.782,42	€ 583.547,87	€ 259.598,84	€ 7.946.929,13	100%
Supplemento indennità pro-domeniche				€ 73.493,20	
Supplemento indenn. lav. domenicale (circa € 85 lordi a domenica a persona)				€ 80.840,00	
TOTALE				€ 154.333,20	
A detrarre proventi presunti raccolta differenziata				€ 440.000,00	
A detrarre oneri comodato dei tre ccr				€ 18.000,00	
TOTALE				€ 1.364.333,20	
SPESE GENERALI				€ 383.486,29	4,5%
UTILE DI IMPRESA				€ 383.486,29	4,5%
Totale costo servizio (durata 1 anno)				€ 6.804.445,58	
Di cui per costi sicurezza e interferenze (durata 1 anno)				€ 28.152,00	
IVA al 10%				€ 880.444,56	
Campagna di informazione e educazione (durata 1 anno)				€ 80.000,00	
Arrotondamento				€ 109,88	
Totale per un anno				€ 7.793.050,02	
Totale per 6 mesi				€ 4.867.500,00	

QUADRO ECONOMICO DEL PROGETTO

a) Importo del servizio		€ 4.402.222,79;
- Di cui per oneri di sicurezza (da interferenza):		€ 13.076,00;
- Di cui per manodopera		€ 3.659.047,66;
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
IVA 10%	€ 440.222,28;	
Per campagna pubblicitaria R.D.	€ 25.000,00;	
Spese per pubblicità	€ 7.000,00;	
Contributo A.V.C.P.	€ 800,00;	
Arrotondamenti	€ 754,93;	
Sommano	€	€ 473.777,21;
TOTALE		€ 4.876.000,00;

Si riportano di seguito i dati relativi ai quantitativi dei rifiuti raccolti nell'anno 2013 nel Comune di Ragusa:

RIFIUTI RACCOLTI NELL'ANNO 2013			
Codice CER	Descrizione	Quantità (Kg/a)	Quantità (t) rifiuti da raccolta differenziata
200301	Rifiuti in discarica	27.998.284,000	
	Rifiuti urbani non differenziati	0,000	
150101	Imballaggi Carta e cartone	810.220,000	5.851.900,000
200101	Carta e cartone	671.720,000	
150107	Imballaggi in vetro	522.000,000	
150102	Imballaggi in plastica	451.909,000	
150110	Imballaggi in materiali misti	59,000	
161002	Soluzioni acquose di scarto	0,000	
160117	Metalli ferrosi	180,000	
200139	plastica	3.600,000	
200123	Apparecchiature fuori uso cont. Cfc	207.970,000	
200132	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	1.024,000	
200134	Batterie e accumulatori	778,000	
200135	Apparecchiature E.E. fuori uso	12.060,000	
200136	Apparecchiature E.E. fuori uso	1.240,000	
200140	Metallo	350.080,000	
200201	Rifiuti Biodegradabili	1.571.460,000	
200307	Rifiuti ingombranti	26.040,000	
160103	Pneumatici fuori uso	1.000,000	
170405	Ferro e acciaio	24.920,000	
170904	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	20.160,000	
200108	Rifiuti Biodegradabili	965.600,000	
200138	legno	209.880,000	
200304	Fanghi delle fosse settiche	5.896.000,000	
PERCENTUALE RACCOLTA DIFFERENZIATA		17,29%	